

SCIE CHIMICHE: IL MURO DI GOMMA DEI GOVERNI ITALIANI



Italia (anno 2013): scie chimiche - foto Daniel De Min

di Gianni Lannes

Per tutelare un segreto basta metterlo sotto gli occhi di tutti. Un fenomeno mondiale comparso circa 15 anni fa in Nordamerica, e quindi nel 2003 in Italia, ovvero subito dopo l'accordo sugli esperimenti di modificazione del clima "USA l'Italia".

Le nebulizzazioni chimiche contengono prevalentemente alluminio, bario, stronzio e polimeri artificiali che servono a rendere l'aria elettroconduttiva (a propagare contro le faglie sismiche nella crosta terrestre le onde radio e l'energia elettromagnetica emanata dai riscaldatori ionosferici, provocando terremoti indotti).

L'aerosolterapia bellica rappresenta un problema per la salute umana?

Il popolo italiano non ha neanche il diritto di sapere quali veleni respira. Infatti, giacciono in Parlamento alcune interrogazioni ed interpellanze prive di risposta governativa.

L'atto più significativo (interrogazione a risposta orale numero 3-02792) risale al 27 ottobre 2003 (XIV legislatura), a firma di Piero Ruzzante e risulta indirizzato a ben 4 ministri della Repubblica tricolore. Dopo 10 anni ed il passaggio di tre legislature questo atto non ha avuto la benché minima attenzione (Governo Berlusconi, Governo Prodi, Governo Berlusconi, Governo Monti, Governo Letta). Particolare che rende l'idea sull'attenzione ed il rispetto che tutti i politicanti parassiti nutrono nei confronti della popolazione, o meglio delle persone. Vale a dire: pari a zero. Allora, perché non licenziarli subito in blocco?

Camera dei Deputati

**Legislatura 14
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/02792
presentata da **RUZZANTE PIERO** il 27/10/2003 nella seduta numero 379Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SANDI ITALO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	10/24/2003

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MINISTERO DELLA SALUTE
MINISTERO DELLA DIFESA**Delegato a rispondere : **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO** , data delega **24/10/2003**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI , data delega **14/05/2004**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER MINISTRO DELEGATO IL 14/05/2004
SOLLECITO IL 15/02/2005
SOLLECITO IL 14/06/2005

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
INQUINAMENTO ATMOSFERICO, SPAZIO AEREO, TUTELA DELLA SALUTE

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta orale

Atto Camera

Interrogazione a risposta orale 3-02792

presentata da PIERO RUZZANTE lunedì 27 ottobre 2003 nella seduta n.379

RUZZANTE e SANDI. - Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro della salute, al Ministro della difesa. - Per sapere - premesso che:

sono rilevabili a quote diverse nel nostro spazio aereo scie persistenti di natura non determinata, denominate dagli organi di stampa e da associazioni specializzate con il termine di chemtrails;

sulla base di osservazioni dirette riportate anche dagli organi di stampa l'evoluzione di tali scie determinerebbe anche cambiamenti nelle condizioni del cielo con la formazione di strati nuvolosi o di piccoli nubi;

non appare univocamente definita la natura e l'origine di tali scie dove comunque sono rivelabili tracce di silicio e metalli di altra natura con la possibilità di produrre effetti sui sistemi di comunicazione e controllo a fini militari e di difesa;

secondo ricerche condotte da vari soggetti privati non sono da escludere pericoli per l'ambiente e conseguenze sulla stessa salute delle persone;

la presenza delle scie chimiche e la loro concentrazione appare inoltre significativamente correlata all'intensificazione del traffico aereo con valori più elevati in prossimità dei grandi aeroporti -;

se il fenomeno sia oggetto di rilevazione o di studio, per la parte di competenza di ciascun dicastero direttamente o attraverso ricerche affidate a soggetti specializzati;

se siano già in possesso dei dicasteri interessati, ciascuno per la parte di competenza, dati o ipotesi che possono in qualche modo far luce sul fenomeno;

se in particolare il Ministro della difesa sia in possesso di elementi raccolti direttamente o indirettamente sul fenomeno sopra descritto. (3-02792)

In una presunta democrazia le domande - in questo caso dei rappresentanti del popolo sovrano - sono ineludibili. Le mancate risposte di chi detiene il potere statale per conto terzi cosa nascondono in realtà?

Anche l'interrogazione a risposta scritta (numero 4/05922) del deputato Italo Sandi non ha avuto miglior fortuna. Infatti, ancora oggi il procedimento risulta "in corso".

Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/05922
presentata da **SANDI ITALO** il **02/04/2003** nella seduta numero **291**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA SALUTE , data delega **02/04/2003**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Tesco :

CONCETTUALE :

AEREL, INQUINAMENTO ATMOSFERICO, TUMORI

GEO-POLITICO :

VENETO

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta scritta

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-05922
presentata da ITALO SANDI mercoledì 2 aprile 2003 nella seduta n.291

SANDI. - Al Ministro della salute. - Per sapere - premesso che:

sono pervenute numerose segnalazioni da parte di singoli cittadini, associazioni specializzate e organi di stampa circa il fatto che nel nostro spazio aereo operano velivoli che rilasciano scie persistenti di natura sconosciuta, cosiddette chemtrails, cui segue un cambiamento nelle condizioni del cielo, con la formazione di nuvole, generalmente di tipo a strato;

le poche spiegazioni ufficiali, non sempre convincenti, spiegano il fenomeno come risultato dello scarico di carburante da parte delle aviocisterne KC-135 e KC-10, che le chemtrails sono semplici pesticidi oppure le normali scie di condensazione;

parte della opinione pubblica si chiede invece se le scie chimiche siano collegate con alcune malattie e in particolare con l'elevata incidenza dei tumori come nel caso della vallata Feltrina che ha il maggior numero dei malati di tumore (34,5 per cento mortalità maschile e 23,3 per cento femminile) in tutta Italia -;

se il ministro abbia mai preso in considerazione simili fenomeni;

se ritenga opportuno avviare un monitoraggio sulle cause dell'anomalo livello dei tumori nel Feltrino;

se ritenga inoltre opportuno fornire spiegazioni sulle conseguenze che le scie chimiche rilasciate dagli aerei possano avere, nonché chiarire se vi è stato un aumento del traffico aereo che sorvola la regione del Veneto in particolare sulla Val Belluna;

infine se sia a conoscenza che siano stati mai effettuati esperimenti per variazioni microclimatiche con sostanze chimiche. (4-05922)

Comunque l'interrogazione dell'onorevole Galante Severino il 3 febbraio 2005 ha ottenuto l'esilarante intervento dell'illuminato ministro della Difesa Antonio Martino (aspirante piduista).

Camera dei Deputati

**Legislatura 14
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/12711
presentata da **GALANTE SEVERINO** il **03/02/2005** nella seduta numero **580**Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA DIFESA
MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **03/02/2005**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MARTINO ANTONIO	MINISTRO, DIFESA	06/14/2005

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 14/06/2005
CONCLUSO IL 14/06/2005

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Tesco :

CONCETTUALE :

AEREI MILITARI, INQUINAMENTO ATMOSFERICO, SOSTANZE TOSSICHE E NOCIVE, SPAZIO AEREO

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta scritta

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-12711

presentata da SEVERINO GALANTE giovedì 3 febbraio 2005 nella seduta n.580

GALANTE. - Al Ministro della difesa, al Ministro della salute. - Per sapere - premesso che:

da almeno 5 anni lo spazio aereo italiano è solcato da aviogetti militari che rilasciano scie chimiche molto diverse dalle normali scie di condensazione liberate dagli aerei civili. Queste, infatti, permangono a lungo in atmosfera e, anziché disperdersi, tendono ad allargarsi in una massa gelatinosa, tanto da trasformare ampie sezioni di cielo limpido in un uniforme ammasso nuvoloso e stratiforme di colore lattiginoso;

tali scie vengono rilasciate, in genere, da 2 o più aviogetti che seguono rotte non consuete a basse quote e che, incrociandosi, formano figure geometriche, in genere delle ics, dei triangoli o vere e proprie griglie;

sono inoltre pervenute numerose segnalazioni da parte di singoli cittadini i quali, avendo fatto ingrandimenti dei filmati e delle foto scattate, affermano che gli aerei in questione sarebbero privi di contrassegni e che le scie verrebbero emesse da uno o due erogatori posti, di volta in volta, in punti diversi del veivolo;

la stessa Associazione piloti civili ha notato il fenomeno delle scie anomale e chiesto informazioni in merito;

semberebbe che le scie contengano anche cristalli di bario e forse di alluminio -;

se tali fenomeni siano stati presi in considerazione dal Governo;

se gli aviogetti siano di nazionalità italiana o straniera;

se sia accertato quali elementi chimici contengano realmente tali scie, e se siano dannose per la salute. (4-12711)

RISPOSTA ATTO

Risposta scritta

Atto Camera
Risposta scritta pubblicata martedì 14 giugno 2005
nell'allegato B della seduta n. 637
all'interrogazione 4-12711 presentata da GALANTE

Risposta. - In via preliminare si precisa che, secondo le indagini svolte, i velivoli dell'Aeronautica militare non sono coinvolti nella generazione o emissione di scie differenti da quelle normalmente dovute alla condensazione del vapore acqueo.

In particolare, il fenomeno delle scie si riferisce alla condensazione di vapore acqueo che normalmente viene rilasciato dai motori a combustione interna.

Ciò si manifesta generalmente a basse temperature e a quote normalmente superiori ai ventimila piedi.

Il combustibile usato dai velivoli militari è analogo a quello usato dai vettori civili e l'impatto ambientale, in relazione alla concentrazione di idrocarburi, è risultato molto minore di quello normalmente rilevabile nelle comuni aree urbane.

Per quanto concerne la permanenza delle citate scie, si precisa che a temperature appena superiori allo zero, il vapore acqueo contenuto nell'atmosfera, all'impatto con una superficie quale ad esempio la fusoliera di un aereo, può congelarsi all'istante per effetto dell'improvvisa variazione di pressione e dare quindi, quell'impressione gelatinosa alla quale si fa riferimento nell'atto in esame.

Inoltre, in assenza di vento, la permanenza delle scie così prodotte, può protrarsi anche per diverse ore.

In tal caso, l'incrocio delle rotte di più velivoli che, in contemporanea o successivamente, vengono ad intersecarsi, possono dare origine a figure geometriche.

Inoltre i velivoli in dotazione alla Pattuglia acrobatica nazionale (Frecce Tricolori), durante le manifestazioni aeree, producono «fumi» (e non scie), derivanti da prodotti a norma CEE, non tossici e che non arrecano alcun danno alla salute pubblica.

In ultimo, non è emerso alcun elemento relativamente alla presenza di velivoli in volo senza contrassegni di nazionalità.

Il Ministro della difesa: Antonio Martino.

E nell'attuale legislatura numero 17 cosa è accaduto dopo 5 mesi di lauto insediamento ? Niente pentastelluti: chi prometteva faville - onorevoli del 5 stelle - in materia non è pervenuto. Infatti, a tutt'oggi, su tale argomento non è stato presentato un solo atto su questo gravissimo fenomeno che pone a repentaglio la vita di milioni di persone, bambini in primis.

Se, come ripetono gli esperti e i tuttologi istituzionali, "le scie chimiche sono innocue", allora perché tutti i governi tricolore interpellati sul delicato argomento che investe l'intera popolazione italiana, non danno una risposta, quantomeno veritiera?

Di un fatto non si può dubitare: è in atto - sotto copertura militare NATO in Europa - un genocidio silenzioso della popolazione civile.
 In altri termini, crimini impuniti contro l'umanità.

suggerimenti di lettura:

<http://sulatestagiannilannes.blogspot.it/2013/09/scie-chimiche-il-muro-di-gomma-dei.html#more>

<http://sulatestagiannilannes.blogspot.it/search?q=scie+chimiche>

<http://sulatestagiannilannes.blogspot.it/search?q=terremoti>

<http://sulatestagiannilannes.blogspot.it/search?q=haarp>

un filmato:

http://www.youtube.com/watch?v=Lg_wlxi5C3Y